

**SERVIZIO DI GESTIONE DEI CENTRI DIALISI DI JESOLO E BIBIONE****N. GARA SIMOG 8599279****CIG 9270203D82****ID SINTEL 161027456****VERBALE SEDUTA APERTURA BUSTE AMMINISTRATIVE**

Oggi, 27 gennaio 2023, alle ore 12:30, si costituisce il seggio di gara costituito dal R.U.P. dott.ssa Alessandra Bellomo, assistita dai testimoni dott.ssa Martina Bellini e dott. Massimo De Faveri, per l'apertura delle buste amministrative tramite la Piattaforma Sintel.

Il seggio di gara, ai sensi dell'art. 19 del disciplinare di gara, verifica che alla scadenza del termine fissato in data 27 gennaio 2023, alle ore 12.00, il Sistema Sintel ha acquisito le offerte presentate dalle Ditte:

1. Spindial S.p.A. socio unico, con sede legale in Collecchio (PR), partecipante in forma singola;
2. Nefrocenter Scarl – società consortile a responsabilità limitata, con sede in Torre del Greco (NA), partecipante in forma singola.

Il seggio di gara procede al *download* della busta amministrativa e quindi, *off line*, alla apertura della stessa ed alla verifica della documentazione ivi prodotta.

All'esito della verifica della documentazione contenuta nella busta amministrativa, si rileva quanto segue:

Ditta Spindial S.p.A..

La Ditta dichiara di partecipare in forma singola.

Con particolare riferimento al D.G.U.E. si segnala quanto segue:

- Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (art. 80, comma 4): la Ditta ha dichiarato di aver soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali. Ha, altresì, precisato *"che l'Agenzia delle Entrate di Parma nel mese di ottobre 2019 ha notificato a Spindial S.p.A. degli avvisi d'accertamento relativi ai periodi d'imposta 2013-2014-2015-2016 ma Spindial, non ritenendo condivisibili le contestazioni sollevate, ha presentato ricorso avverso i suddetti accertamenti"*;
- Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (art. 80, comma 2 e comma 5, lett. f), g), h), i), l), m) del Codice e art. 53 comma 16-ter del G. Lgs. 165/2001): la Ditta ha dichiarato di essere "soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del d. lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i



provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Art. 80, comma 5, lettera f), allegando apposita dichiarazione.

Nell'apposita dichiarazione trasmessa, la Ditta ha precisato che:

- *"Spindial nell'anno 2017 è stata soggetta alla sanzione cautelare interdittiva di cui all'art. 9 comma 2 lett. c) del D. Lgs. 231/2001, ma l'applicazione della stessa è stata prima contestualmente sospesa e successivamente revocata con ordinanza del 18.10.2017, pertanto nulla osta alla partecipazione alle gare d'appalto. Peraltro in data 23.02.2021 è stata disposta l'archiviazione del procedimento di cui trattasi.*

- *L'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Parma ha notificato a Spindial nel mese di ottobre 2019 degli avvisi di accertamento relativi ai periodi d'imposta 2013, 2014, 2015 e 2016, avverso i quali Spindial ha presentato gli opportuni ricorsi. Al fine di poter proporre il suddetto ricorso innanzi alla commissione tributaria provinciale nonché in pendenza di giudizio, a prescindere dalla fondatezza della pretesa, Spindial è tenuta a corrispondere 1/3 di imposta e interessi oggetto di accertamento, pertanto l'Agenzia delle Entrate di Parma ha emesso n.4 cartelle di pagamento tempestivamente rateizzazione.*

- *Queste contestazioni hanno, tuttavia, condotto la Procura di Parma (R.g.n.r. n. 5593/2018) ad aprire un procedimento penale nei confronti del Presidente del CdA di Spindial e dell'Amministratore della Spindial Europe (Socio Spindial) per i reati di cui agli artt. 110, 81 cpv c.p., 2 d.lgs. 74/2000 e 110 c.p., 2621 c.c. a cui ha fatto seguito, di conseguenza, la contestazione dell'illecito amministrativo di cui all'art. 25 ter, D. Lgs. n. 231/01".*

La Ditta, inoltre, con propria dichiarazione sostitutiva di certificazione, ha trasmesso la compagine societaria.

Verificato che non sussistono annotazioni a carico della Ditta nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio A.N.A.C., la Ditta viene ammessa alle successive fasi della procedura di gara.

Ditta Nefrocenter Scarl.

La Ditta dichiara di partecipare in forma singola.

Dalla documentazione presentata quanto segue:

- nel D.G.U.E., parte III, punto C) Motivi legati a insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali – riferimento art. 80, comma 5, lett. b): risulta apposta una crocetta non pertinente.

Si rileva che la Ditta ha presentato la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del D. Lgs. 50/2016 senza trasmettere copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice, che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione stessa.

Si ravvisano, pertanto, i presupposti per l'avvio del procedimento di soccorso istruttorio, ai sensi dell'art. 13 del disciplinare di gara.

La Ditta viene pertanto ammessa con riserva alle successive fasi della procedura di gara.

Sede: Piazza De Gasperi, 5 – cap Città (VE). Codice Fiscale e Partita I.V.A. 02799490277



La seduta si chiude alle ore 14.30.

Letto, confermato e sottoscritto

F.to IL R.U.P.

Dott.ssa Alessandra Bellomo

F.to I Testimoni

Dott.ssa Martina Bellini

Dott. Massimo De Faveri